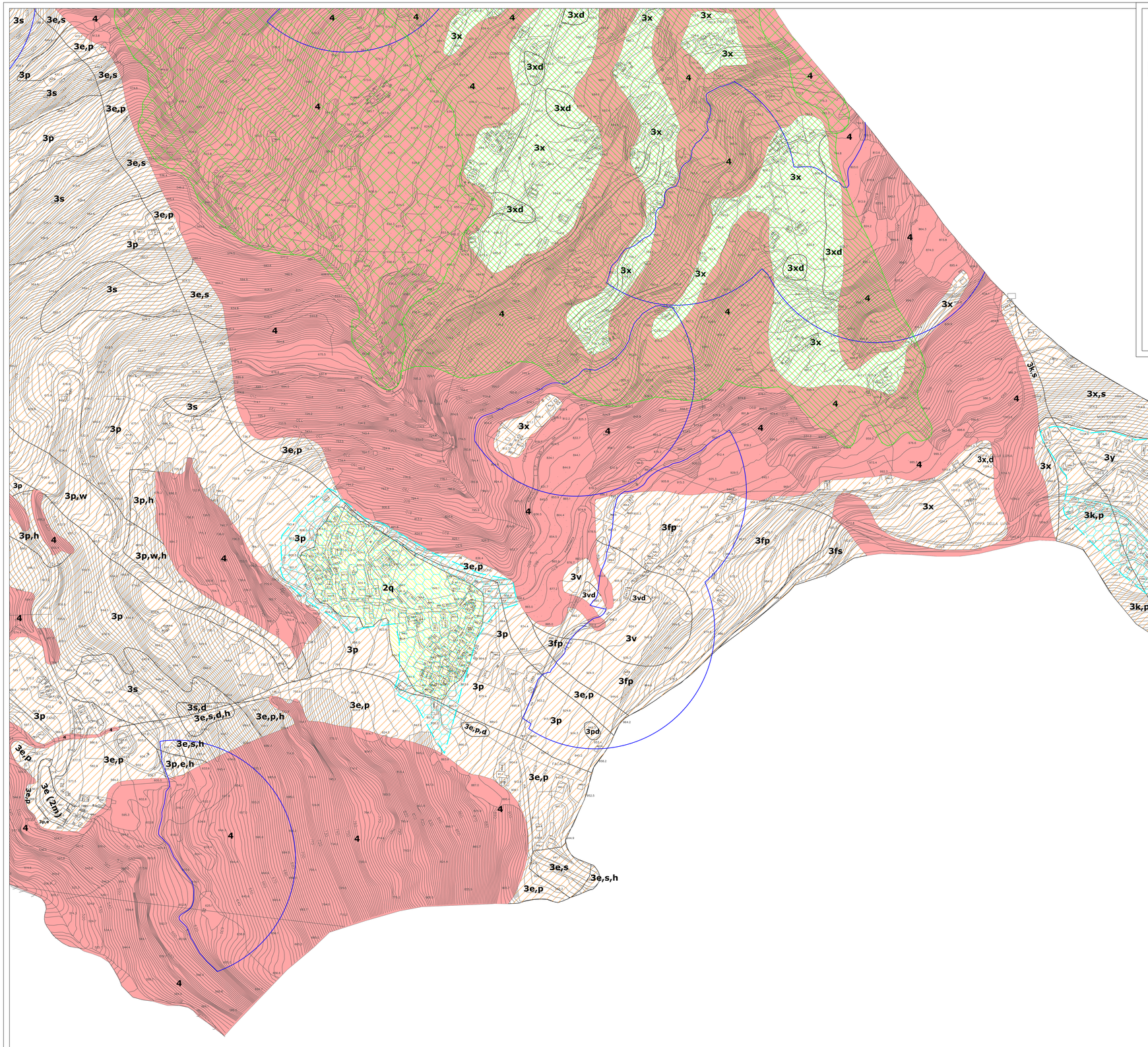

LEGENDA

Classi di fattibilità

1 — **CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI**
Comprende le aree che non presentano particolari limitazioni a variazioni di destinazione d'uso e per le quali dovrà essere applicato il D.M. 14 settembre 2005 - "Norme tecniche per le costruzioni" (sugg. cnt. n.158).

2 — **CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI**
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Dovranno tuttavia essere indicate le specifiche costruttive degli interventi edificatori e gli eventuali approfondimenti per la mitigazione del rischio.

Problematiche individuate

m - *Aree con riporti di materiale di origine antropica aventi caratteristiche geotecniche mediocri*

q - *Aree caratterizzate da pendenze da medie a basse*

3 — **CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate.

Problematiche individuate

d - *Aree con fenomeni di ristagno superficiale d'acqua*

o - *Aree poste in prossimità di corpi di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazione recente, ma potenzialmente riattivabili*

f - *Aree poste in corrispondenza di corpi di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazione recente, probabilmente quiescenti e potenzialmente riattivabili*

h - *Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zona di accumulo a media pericolosità)*

k - *Aree adiacenti ai settori superiori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni satellitari*

p - *Aree caratterizzate da pendenze da medie ad elevate*

s - *Aree con problematiche legate alla stabilità dei versanti, soggette a solifluso, reptazione o degradazione locale*

v - *Aree poste in corrispondenza dei settori dei corpi di frana per deformazione gravitative profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, ma potenzialmente riattivabili, localmente interessati da fenomeni di degradazione attivi o quiescenti*

w - *Aree poste in corrispondenza di trincee riferibili a fessure di trazione di frane per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, probabilmente inattive*

y - *Aree poste in corrispondenza dei settori superiori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni satellitari*

x - *Aree poste in corrispondenza dei settori delle deformazioni gravitative profonde di versante attive in base a rilevazioni da satellite non interessati da fenomeni di degradazione attivi o quiescenti*

4 — **CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI**
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate gravi limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'alta pericolosità/vulnerabilità individuate.

Zona di tutela delle opere di captazione ad uso potabile

Limite della zona di rispetto

Comune di Pian Camuno

Provincia di Brescia

Piano di Governo del Territorio: revisione n.1/2013

Aggiornamento della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica

dgr 30 novembre 2011 n. IX/2616 e smi

Carta di fattibilità delle azioni di piano
(aree urbanizzate e loro intorno:settore sud-est)

Dicembre 2013

Tavola 7 b

Scala 1:2.000

Dr. geol. Fabio Alberti

Geo.Te.C.
Geologia Tecnica Camuna
Via Albera 3 - Darfo Boario Terme (BS)
tel / fax 0364 - 533637
e-mail: info@geotec-studio.it

collaborazione: Dr. geol. Elena Scaffusi
Dr. geol. Francesco Bosio

Perimetrazioni relative al Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato (L.267/98)

ZONA 1

ZONA 2

Analisi sismica di secondo livello

Delimitazione delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello
(intera area di fondovalle e principali aree urbanizzate/urbanizzabili lungo il versante)

Aree in categoria di suolo A (amplificazione litologica assente)

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa inferiori alle soglie B per entrambi i periodi di riferimento
per tutti gli edifici: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo C con Fa inferiori alle soglie C per entrambi i periodi di riferimento
per tutti gli edifici: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria C

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia B solo per il periodo 0.1-0.5 s
per edifici con periodo 0.1-0.5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria C
per edifici con periodo 0.5-1.5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0.1-0.5 s
per edifici con periodo 0.1-0.5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria D
per edifici con periodo 0.5-1.5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo C con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0.1-0.5 s
per edifici con periodo 0.1-0.5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria D
per edifici con periodo 0.5-1.5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria C

Nell'ambito delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, l'amplificazione per effetti morfologici è assente o caratterizzata da valori di Fa inferiori alle relative soglie

All'esterno delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, è necessario fare riferimento alla carta PSL

N
O
E
S